



***Politica - Scudo penale, Andrea Marcucci
“Nessuna assoluzione di massa, nessuna
cancellazione di responsabilità”***

Roma - 05 apr 2020 (Prima Pagina News) Usa il suo profilo Fb il senatore PD Andrea Marcucci per spiegare le ragioni del suo emendamento al decreto Cura Italia, e che ipotizza uno scudo penale a favore dei medici.

Sul suo profilo personale Facebook il Senatore del PD Andrea Marcucci precisa: “Gira una polemica falsa e strumentale su un emendamento a mia prima firma. Per giudicare, vi chiedo la cortesia di leggere quello che realmente propone il testo. L'emendamento infatti non fa altro che prevedere che, per i terribili giorni che stiamo vivendo, le strutture sanitarie e sociosanitarie e i medici che in esse lavorano rispondano civilmente per dolo e colpa grave, e penalmente per colpa grave, nei casi di omicidio e lesione colposi. La valutazione della colpa grave dovrà tener conto delle difficilissime condizioni in cui gli operatori sanitari si trovano a lavorare”. Per il senatore del PD “L'eccezionalità e la gravità dell'emergenza rendono necessario prevedere che anche la gestione delle strutture sanitarie, che rispondono delle condotte dolose o colpose dei professionisti, sia valutata tenendo conto del contesto emergenziale”. Cosa significa tutto questo? Significa quindi – aggiunge il senatore Marcucci- “che non c'è nessuna assoluzione di massa, non c'è alcuna attinenza con i tanti drammatici fatti di cronaca di questo periodo. Nessuna cancellazione di responsabilità, ma solo l'esigenza di aiutare chi lavora in condizioni emergenziali.” E poi aggiunge: “La Lega, che ora attacca il mio emendamento in modo falso e vergognoso, aveva presentato e poi ritirato ieri, quello sì, un emendamento che prevedeva assenza di responsabilità penale, civile, contabile e da rivalsa per i datori di lavoro in caso di danni agli operatori o a terzi”. Infine conclude ricordando che “Il mio emendamento è nato in collaborazione con i suggerimenti di migliaia di medici ed accogliendo le osservazioni del Ministero della salute. Ovviamente sono sempre disponibile ad accogliere tutte le modifiche che vengono dagli ordini dei medici”.

di Maurizio Pizzuto Domenica 05 Aprile 2020